



ENGINEERING AND CONSTRUCTION

Relazione Tecnica

Document / Documento

PBCSP98007

Sheet
Pagina

1

of
di

12

PROJECT
Progetto**CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA
SPEZIA**Security Index
Indice Sicurezza**Riservato
Aziendale**TITLE
Titolo**PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE****LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA****INSTALLAZIONE TEMPORANEA CALDAIA AUSILIARIA - DESCRIZIONE TECNICA**CLIENT
Cliente**ENEL PRODUZIONE S.p.A**

JOB no.

.....

Document no.

.....

CLIENT SUBMITTAL
Inoltro al ClienteFOR APPROVAL
Per ApprovazioneFOR INFORMATION
ONLY
Per InformazioneNOT REQUESTED
Non RichiestoSYSTEM
Sistema**OOB**DOCUMENT TYPE
Tipo Documento**ST**DISCIPLINE
Disciplina**L**FILE
File**PBCSP9800700**

REV

DESCRIPTION OF REVISIONS / Descrizione delle revisioni

00

Prima emissione

0

15.04.21


LC

B.Perugini

PE


REV

Date
DataScope
ScopoPrepared by
PreparatoCo-operations
CollaborazioniApproved by
ApprovatoIssued by
Emesso

	CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 2 of <i>di</i> 12

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
3	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	7
4	L'AREA DI INTERVENTO	7
5	DESCRIZIONE INTERVENTO	8
5.1	ASSETTO IMPIANTISTICO	9
5.2	PRESTAZIONI AMBIENTALI CALDAIA	10
5.3	OPERE EDILIZIE	11
5.4	AREA DI CANTIERE	11

	CENTRALE “EUGENIO MONTALE” DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 3 of <i>di</i> 12


1 PREMESSA

L'intervento in oggetto prevede l'installazione in posizione temporanea della nuova caldaia ausiliaria (in sostituzione delle 2 esistenti asservite all'esercizio dell'unità a carbone SP3) e il relativo collegamento alla rete esistente mediante realizzazione di struttura metallica di sostegno da eseguirsi all'interno del perimetro della Centrale Termoelettrica “Eugenio Montale” di La Spezia.

Il progetto di sostituzione dell'unità a carbone esistente (SP3) con nuova unità a gas, presentato con istanza di Autorizzazione Unica al MiSE N° ENEL-PRO-15/05/2019-0007757 e contestuale istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (Istanza VIA ENEL-PRO-18/03/2020-0004645), attualmente in corso di autorizzazione, prevede la preventiva messa fuori servizio definitiva dell'unità SP3 per procedere con i lavori di realizzazione della nuova unità. L'area attualmente occupata dalle caldaie ausiliarie esistenti è destinata all'installazione del nuovo Turbogas previsto in tale progetto.

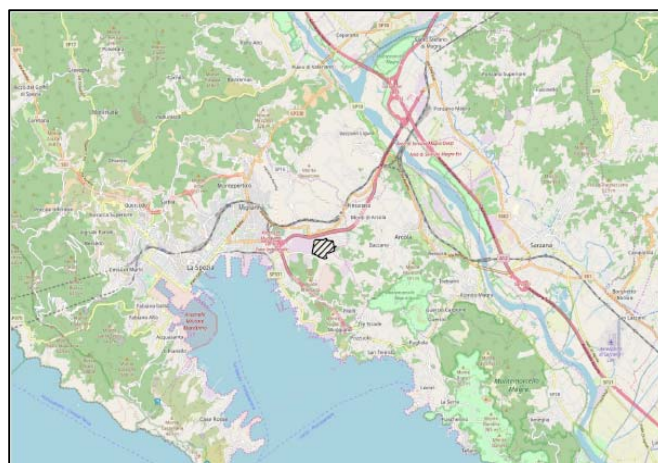
Enel conferma la volontà di dismissione dell'impianto a carbone di La Spezia ('unità SP3') entro il 2021.

Tuttavia, sulla base delle indicazioni di Terna, il MISE a fine 2020 in risposta ad istanza presentata da Enel non ha autorizzato la richiesta di messa fuori servizio dell'unità SP3. A fronte di tale diniego, non essendo stata fornita alcuna indicazione circa le condizioni di ulteriore funzionamento della medesima unità, il gestore al fine di soddisfare le richieste del sistema elettrico è tenuto a garantire che l'unità a carbone abbia la possibilità di rimanere in esercizio fino alla data di autorizzazione della definitiva messa fuori servizio. A causa del citato diniego, l'intervento di installazione della nuova caldaia ausiliaria, già previsto nella documentazione autorizzativa sopra citata, subirà la modifica oggetto della presente relazione.

	CENTRALE “EUGENIO MONTALE” DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 4 of <i>di</i> 12

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Centrale “Eugenio Montale” è ubicata nella località denominata Piana di Fossamastra a Est nei Comuni di La Spezia e Arcola, in prossimità del porto, come rappresentato nelle successive figure.



Più precisamente, il sito interessa un’area di circa 70 ettari ad Est della città già a destinazione industriale e il recinto di Centrale confina a Nord con l’autostrada A15 della Cisa e a Sud con un’area verde da cui è separata da una strada locale di accesso che la collega alla città. Intorno a destra e sinistra dell’impianto si trovano grossi capannoni industriali. L’ingresso alla Centrale è in Via Valdilocchi n. 32.

La città si trova più a Ovest una volta superata l’ampia area produttiva e terziaria con depositi, stabilimenti e cantieri navali che riempiono le aree lasciate libere dal complicato dedalo di strade locali, strade statali e di raccordo all’autostrada. I colori, materiali e forme degli edifici sono vari e non omogenei. Catastalmente l’area e i fabbricati dell’impianto sono censiti al Foglio 51 mappale 8 del Comune della Spezia. Si riportano di seguito estratti cartografici e Ortofoto per l’inquadramento dell’area per meglio evidenziare le aree di intervento oggetto della presente richiesta.



**CENTRALE "EUGENIO MONTALE"
DI LA SPEZIA**

Document
Documento n.

PBCSP98007

PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE
LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA

REV. 00 15.04.21

Sheet 5 of 12
Pagina di




Estratto catastale mappale 8 con evidenziate aree di intervento



Ortofoto

○ Nuova collocazione Caldaia Ausiliaria Temporanea


	CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 6 of <i>di</i> 12

L'area dove saranno effettuati gli interventi risulta esterna all'area vincolata come risulta dalla cartografia sotto, riportante in giallo il perimetro dell'area complessiva della Centrale, in grigio il vincolo paesaggistico, ai sensi dell'Art. 142 D.L. 42/2004 ed in blu la zona di intervento.



VINCOLO PAESAGGISTICO – INTERVENTO NON SOGGETTO

 Nuova collocazione Caldaia Ausiliaria Temporanea

	CENTRALE “EUGENIO MONTALE” DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 7 of <i>di</i> 12

3 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'intervento proposto è previsto in un'area che il Piano Urbanistico Comunale vigente individua come “Ambiti di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva – aree specialistiche artigianali ed industriali esistenti” Art. 14 delle NCC.

In data 07/10/2019 è stata adottata variante al Piano Urbanistico Comunale per il sistema delle aree Enel dal Consiglio Comunale (atto n. 29) ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 36/97, con adeguamento della disciplina di livello locale del P.T.C.P., pubblicata all'Albo pretorio del Comune della Spezia in data 10-10-2019, che ridefinisce l'area di intervento “DISTRETTO APA 2 CENTRALE ENEL”.

4 L'AREA DI INTERVENTO

L'intervento è previsto all'interno dell'area di Centrale, come evidenziato negli stralci cartografici succitati. Si riportano di seguito le immagini fotografiche dello stato attuale delle aree ove lo stesso sarà realizzato.



Foto 1: Zona di collocazione caldaia ausiliaria


	CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 8 of <i>di</i> 12




Foto 2: Zona di collocazione collegamento alla rete esistente

5 DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento proposto prevede l'installazione temporanea della nuova caldaia ausiliaria in sostituzione delle 2 caldaie ausiliari esistenti, che verranno completamente disconnesse in attesa della loro rimozione per consentire le attività di realizzazione dell'unità a gas.

L'intervento, oggetto della presente relazione, verrà realizzato in prossimità delle suddette caldaie ausiliarie esistenti e sarà utilizzato al fine di garantire la produzione di vapore ausiliario necessaria per l'avviamento del gruppo SP3 dopo la dismissione delle attuali caldaie ausiliarie. La nuova caldaia ausiliaria potrà inoltre, analogamente alle attuali installate, essere utilizzata per altre esigenze di impianto in caso di fuori servizio di tale unità termoelettrica. Il suo funzionamento sarà di tipo episodico e non continuo. L'impianto in tale posizione non verrà più utilizzato a valle della dismissione del gruppo a carbone SP3.

	CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 9 of <i>di</i> 12

In caso di chiusura in Ciclo Combinato del nuovo impianto a gas, per il quale è prevista una prima fase di funzionamento in Ciclo Aperto, si renderà necessario liberare l'area di installazione temporanea della nuova caldaia ausiliaria al fine di permettere la realizzazione del Generatore di Vapore a Recupero (GVR). In questo contesto la caldaia ausiliaria verrà collocata nella posizione finale prevista nel progetto del Ciclo Combinato in fase di autorizzazione.

Si evince perciò che tale impianto nella posizione prevista nell'intervento in oggetto avrà carattere temporaneo.

Si prevedrà, inoltre, l'installazione di nuove tubazioni per il collegamento della caldaia ausiliaria ai sistemi esistenti del vapore ausiliario, dell'acqua demi, dell'aria servizi e strumenti, acqua antincendio e metano, che andranno a connettersi alla rete a cui sono attualmente connesse le caldaie ausiliarie esistenti mediante la realizzazione di una nuova struttura metallica di sostegno. Per quanto riguarda il metano si riutilizzerà la linea di riduzione di pressione e misurazione attualmente dedicata alle caldaie esistenti.


Gli spurghi di caldaia verranno collettati ed inviati all'impianto di trattamento delle acque acide/alcaline (ITAR) così come avviene per le caldaie esistenti e non sono pertanto previste modifiche agli scarichi attuali della centrale.

Per l'alimentazione elettrica si riutilizzeranno i cavi che attualmente alimentano i due Quadri Manovra Motore (QMM) delle caldaie ausiliarie esistenti.

Trattandosi, come detto, di un'installazione a carattere temporaneo e al fine di ridurre gli impatti sull'area, che sarà temporaneamente occupata dalla nuova installazione, verranno realizzate fondazioni fuori terra senza perciò la necessità di eseguire opere di scavo. Verrà inoltre ottimizzata la prefabbricazione della caldaia in officina in modo da minimizzare le attività da svolgersi in sito.

5.1 ASSETTO IMPIANTISTICO

La nuova caldaia ausiliaria avrà le stesse modalità di funzionamento delle due caldaie esistenti, verrà perciò utilizzata per la fornitura di vapore durante le fasi di avviamento della sezione SP3, nonché per esigenze di impianto in caso di fuori servizio dell'unità termoelettrica.

	CENTRALE "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA	Document <i>Documento n.</i> PBCSP98007
	<u>PARTE II – INTEGRAZIONI VOLONTARIE</u>	REV. 00 15.04.21
	<u>LA SPEZIA ALLEGATO CALDAIA AUSILIARIA</u>	Sheet <i>Pagina</i> 12 of <i>di</i> 12

5.4.1 MEZZI UTILIZZATI PER LA COSTRUZIONE

Durante le attività di cantiere verranno utilizzati i seguenti mezzi già considerati nella Relazione Preliminare Progettuale inviata con lo Studio di Impatto Ambientale:

- Betoniere e pompe carrate per calcestruzzo
- Sollevatori telescopici
- Piattaforme telescopiche
- Autocarri e autoarticolati per trasporto materiali e attrezzature
- Gru per montaggio caldaia e camino

5.4.2 RIFIUTI

Nel presente intervento non sono previste demolizioni né scavi in quanto saranno realizzate fondazioni del tipo fuori terra dato il carattere temporaneo dell'installazione. I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere si prevede quindi che siano in quantitativo limitato e potranno appartenere ai capitoli 15 ("Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi"), 17 ("Rifiuti delle operazioni di costruzione") e 20 ("Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata") dell'elenco dei CER, di cui all'allegato D alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.